

Anche Julia Hill in difesa di Nonna Quercia

Anche Miss Butterfly contro la bretella e il terzo Ponte Proseguono i pernottamenti e i concerti di solidarietà

Anche Julia "Butterfly" Hill si mobilita per Nonna Quercia. La giovane americana era diventata nota perché era rimasta per 738 giorni nella foresta di Headwaters, Contea di Grand (Colorado), dal dicembre del 1997 al dicembre del 1999, su di una sequoia a circa 55 metri di altezza per impedire l'abbattimento da parte della Pacific Lumber Company. Ha raccontato la sua permanenza sull'albero nel libro *The legacy of Luna* (Luna è il nome dato alla sequoia), tradotto in italiano con il titolo *La ragazza sull'albero*.



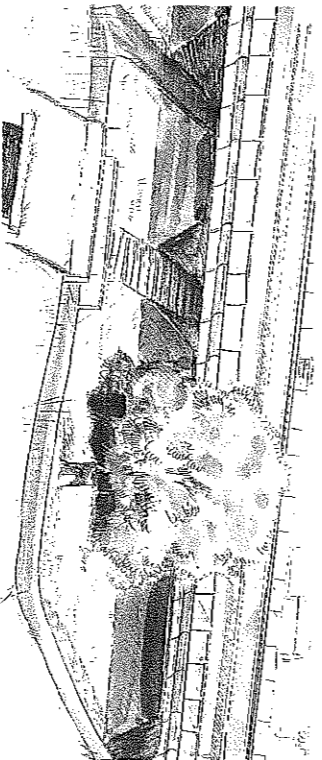
In alto la quercia, a destra Julia Hill e in basso il progetto del terzo ponte

"Ciao, sono una vecchia quercia. Forse ti chiederai perché una vecchia quercia ti scrive. Semplice ho bisogno del tuo aiuto". Cominciava così la lettera di Nonna Quercia a Julia e continuava raccontando la sua storia e di quella strada alla quale dovrebbe far posto. L'albero bicentenario che caratterizza la località Oppiazzi di Castelverro - profondamente toccata dal nascente progetto, il quale completerà quell'accerchiamento della pianta, ad oggi parziale, dovuto al vicino binario ferroviario e alla strada che lambisce il terreno in cui l'albero ha radici - è diventata un vero e proprio simbolo di opposizione al piano di costruzione elaborato da Centropadane. Progetto che prevede la costruzione del "Terzo Ponte" che metterà in collegamento le sponde cremonesi e piacentine del Po in corrispondenza di Caravignozzi e Castelverro Pracentino.

Julia "Butterfly" Hill ha subito risposto alla lettera. Queste le sue parole riportate ieri tra le pagine del Corriere della Sera: "Il mondo non ha più bisogno di altre e più grandi strade. Il mondo ha bisogno di nuovi e migliori trasporti pubblici come treni e autobus. Il mondo ha bisogno di alberi, aria pulita, acqua pulita, comunità sicure e parchi protetti. La gente ha bisogno di un pianeta sano. Altre e più grandi autostrade inquinano il pianeta. Noi siamo i progettisti del futuro. Lascерemo in eredità un pianeta inquinato o ne lasceremo uno sano, con grandi e begli alberi,

acqua pulita, aria pulita e comunità sicure come nostro lascito? Appoggio con la mia solidarietà la gente che lavora a favore di un pianeta sano e che protegge la Grande Madre Quercia".

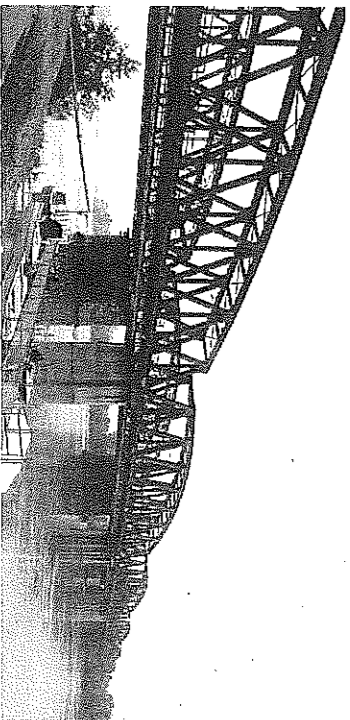
Oltre che inquinante per gli amici di Nonna Quercia, quell'autostrada sarebbe anche inutile. Nel frattempo il pernottamento in tenda a turno sotto le fronde del grande albero prosegue (maltempo permettendo).



Miss Butterfly
Il mondo ha bisogno di alberi,
aria pulita, acqua pulita
e parchi protetti

MALTEMPO

Il Po continua a scendere Nonostante la pioggia non desta preoccupazione

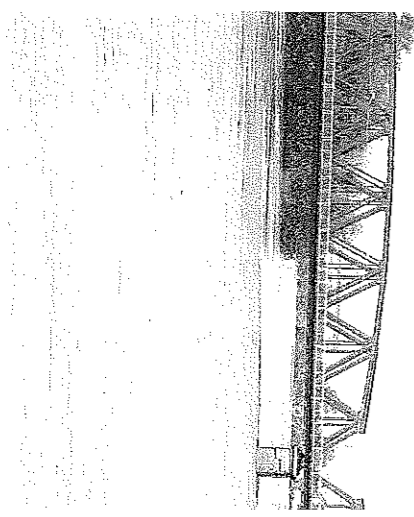


La pioggia incessante di ieri non ha fatto risalire il livello del fiume Po e non ha creato particolari disagi in città.

Il Grande Fiume che nella notte di venerdì aveva raggiunto il livello di piena toccando un metro e 76 centimetri sopra il livello idrometrico nelle ultime 48 ore è sceso prima in modo precipitoso e, nella giornata di ieri, rallentando la propria discesa.

Se sabato pomeriggio alle 17 aveva raggiunto i 70 centimetri sopra lo zero idrometrico scendendo mediamente di cinque centimetri all'ora, nella giornata di ieri la sua discesa è stata rallentata dalle precipitazioni. Ieri pomeriggio verso le 16,30 il livello del Grande Fiume aveva raggiunto i 40 centimetri sotto il livello idrometrico.

E nelle prossime ore non ci si aspettano particolari sorprese visto che in Piemonte la situazione è sotto controllo e anche qui



IL PROGRAMMA DEI CONCERTI

• RINVIATO A DATA DA DEFINIRE
La casa di Chiara: una band composta da cinque giovani che vivono per la musica. I suonano per condividere l'amicizia, le idee e forse qualche sogno, dicono che la loro musica è una macedonia di generi diversi legati dal feeling che li unisce, dal sound che ricercano e dai testi delle canzoni che compongono. Quali generi? Tanti e tutto molto coinvolgenti: dal folk al fiamenco, dalla rumba al blues. Massimo Gabanetti, voce e chitarra; William "Taylska" Foglietta, chitarra, voce; Marco Bonera pianoforte, chitarra, sax; Chiara Mazzotti, digiridoo, percussioni; Mattia Ghizzardi, percussioni, fiuto.

• DOMENICA 27 GIUGNO - ORE 18,30
Musica a matita: vivono a Cremona ma non sono cremonesi, suonano ovunque, nei locali e nei teatri, ma il loro palcoscenico preferito è la strada perché "per strada la musica ha tutto un altro sapore, chi ci ascolta lo fa con il cuore e in questo modo il messaggio è più vero e poi le strade hanno bisogno di musica". Dicono che la musica è come un disegno a matita, si può sempre trasformare e perché no, anche ricominciare da capo. Amano il contatto con la gente e la natura, suonano ogni genere di strumento e offrono il calore e la simpatia che solo un gruppo di cultura etarogena può offrire.

• DOMENICA 11 LUGLIO - ORE 18,30
Joyful Gospel Choir: un coro multietnico, di oltre 30 elementi, in un coinvolgente Gospel, diretto da Brunella Mazzola. Interpretano la tradizione Gospel e sanno trasmettere l'essenza profonda della musica afroamericana, espressione di spiritualità, preghiera e gioia.